

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 448/2019 DEL 18/09/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 09 2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. FABIO FROSINI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/06

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 448/2019 del 18/09/2019, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 19/09/2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Giovanni Bonacina Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 11/C5, SSD M-Fil/06 dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Prof. Giovanni Francioni Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 11/C5, SSD M-Fil/06 dell'Università degli Studi di Pavia

Prof.ssa Nicola Panichi Ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia, settore concorsuale 11/C5, SSD M-Fil/06 della Scuola Normale Superiore di Pisa

si riunisce al completo il giorno 23 ottobre 2019 alle ore 11.00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 449 del 2019, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Nicola Panichi e del Segretario Prof. Giovanni Francioni



La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore/professore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore/professore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri



coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Fabio Frosini, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Dott. Fabio Frosini, all'unanimità, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di professore di seconda fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, per il settore concorsuale 11/C5, settore scientifico-disciplinare M-Fil/06.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene consegnato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Urbino, 23 ottobre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Nicola Panichi (presidente)



Prof. Giovanni Bonacina (componente)

Prof. Giovanni Francioni (segretario)

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 448 DEL 18/09/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 10/10/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. Fazio Fazio, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI Scienze Umanistiche DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI Seconda FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE M/55, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-Fil/06

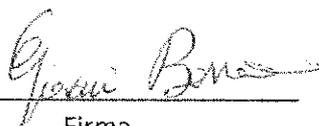
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Giovanni Bonacina, Professore Ordinario presso l'Università di Urbino, nato a Bergamo il 4/12/1961, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 442 del 18/9/19 (indicare DR di nomina della Commissione), dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data Milano, 23/10/19


Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 448 DEL 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 09 2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. FABIO FROSINI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/06

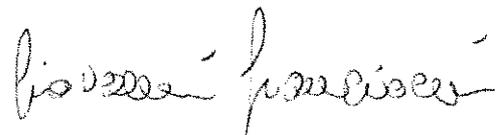
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. GIOVANNI FRANCONI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Pavia, nato a Sassari il 23/03/1950, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 448 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Pavia, 23 ottobre 2019



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 448/2019 DEL 18/09/2019 , PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19/09/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. Fabio FROSINI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/06

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Nicola PANICHI, Professore Ordinario presso la Scuola Superiore Normale di Pisa, nata a Cantiano (PU) il 0//08/1950, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 448/2019 del 18/09/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 23 ottobre 2019


Firma

Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO Fabio Frosini

Profilo:

Giudizio del Prof. Giovanni Bonacina:

Il candidato Fabio Frosini ha svolto la sua formazione presso l'Università degli Studi di Urbino, dove riveste il ruolo di ricercatore universitario. Prima per contratto, poi per affidamento ha tenuto a partire dal 1998 fino a oggi in questa sede corsi di storia della filosofia variamente denominati (precisamente: storia della filosofia italiana, storia della filosofia del Rinascimento, storia della filosofia moderna e storia della filosofia contemporanea).

È stato *visiting professor* ad Amburgo, Lione e Buenos Aires, ha organizzato convegni internazionali su Leonardo, Machiavelli e Gramsci, partecipa con regolarità e su invito a convegni in Italia e all'estero. Direttore della Ghilarza Summer School - Scuola internazionale di studi gramsciani, membro delle commissioni scientifiche per l'Edizione nazionale dei manoscritti e dei disegni di Leonardo da Vinci e per l'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci, è altresì membro dei comitati scientifici della Fondazione Gramsci (Roma) e della Fondazione Casa Museo Antonio Gramsci di Ghilarza.

Studio dalla produzione copiosa e regolare nel corso degli anni, è specialista del pensiero filosofico-politico di area culturale italiana, concentrato soprattutto sul Rinascimento e il Novecento. Leonardo da Vinci e Niccolò Machiavelli in un caso, Antonio Gramsci nell'altro sono i suoi autori di riferimento. Il suo approccio interpretativo ai medesimi alterna il registro dell'esegesi testuale a quello dell'enucleazione di categorie teoriche, insite nel loro pensiero, dotate ancora di validità attuale. Le categorie gramsciane (rivoluzione, egemonia ecc.), in particolare, sono adoperate ai fini della comprensione di pensatori più antichi (Machiavelli e Karl Marx, ad es.). Basti qui citare i volumi *Machiavelli rivoluzionario* (2003) e *Da Gramsci a Marx. Ideologia, verità e politica* (2010), corredati da traduzioni integrali in portoghese e in francese. Espressione più cospicua della vocazione del candidato al lavoro documentario ed esegetico sui testi deve considerarsi la partecipazione, con Giuseppe Cospito e Gianni Francioni, alla nuova edizione critica dei *Quaderni dal carcere* di Gramsci nell'ambito dell'edizione nazionale delle opere (2017). Articoli su riviste, voci enciclopediche, contributi in volumi miscelanei completano e diversificano per tipologia l'attività pubblicistica del candidato, del quale attestano le doti di originalità e personalità.

Alla luce di tutte queste considerazioni il candidato Fabio Frosini appare senz'altro meritevole di ricoprire la qualifica di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-Fil/06 oggetto del bando.

Giudizio del Prof. Giovanni Francioni:

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1998 ed è dal 2004 ricercatore in Storia della filosofia presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. In questa sede è stato (dal 1998-99 al 2002-03 per contratto; dal 2003-04 al 2008-09, dal 2012-13 al 2015-16, dal 2017-18 al 2019-20 per

affidamento) titolare di insegnamenti storico-filosofici (in particolare Storia della filosofia italiana, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia moderna e Storia della filosofia contemporanea). Ha inoltre seguito tesi di laurea quadriennale, triennale e magistrale.

È stato *visiting professor* presso la Universität Hamburg, l'École Normale Supérieure de Lyon, l'Universidad Nacional de la Plata, l'Universitat de Buenos Aires.

È direttore della Ghilarza Summer School - Scuola internazionale di studi gramsciani, membro delle commissioni scientifiche per l'Edizione nazionale dei manoscritti e dei disegni di Leonardo da Vinci e per l'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci, nonché membro dei comitati scientifici della Fondazione Gramsci (Roma) e della Fondazione Casa Museo Antonio Gramsci di Ghilarza. Condiregge le collane *Per Gramsci* (Roma, Carocci; poi Milano, Unicopli) e *Thinking in Extremes: Machiavellian Studies* (Leiden-Boston, Brill).

Ha organizzato convegni internazionali su Leonardo, Machiavelli e Gramsci. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero e ha tenuto conferenze e seminari su invito in università italiane, europee e latino-americane.

La sua ampia e continuativa attività di ricerca, i cui risultati sono affidati a volumi e saggi inseriti in ottima collocazione editoriale e pubblicati in varie lingue (italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese), va dalla filosofia del Rinascimento alla filosofia contemporanea, con speciale attenzione al marxismo, soprattutto italiano. I maggiori risultati conseguiti riguardano il pensiero di Antonio Gramsci, al quale il candidato ha dedicato, oltre a numerosi saggi, tre monografie (*Gramsci e la filosofia. Saggio sui "Quaderni del carcere"*, 2003 – Premio internazionale "Giuseppe Sormani" 2004, ex aequo); *Da Gramsci a Marx. Ideologia, verità e politica*, 2009, trad. franc. 2019; *La religione dell'uomo moderno. Politica e verità nei "Quaderni del carcere"*, 2010) e un'edizione critica in corso di completamento (*Quaderni miscellanei 1929-1935*, tomo I, 2017). Aderendo all'impostazione metodologica che va sotto il nome di "lettura diacronica dei *Quaderni del carcere*", il candidato è divenuto negli anni uno dei maggiori esperti di Gramsci a livello internazionale, capace di coniugare un approccio rigorosamente filologico ai testi ad una ricognizione puntuale dei concetti filosofici, rinnovando in tal modo l'interpretazione complessiva del pensiero di Gramsci e del rapporto tra la "filosofia della praxis" gramsciana e il marxismo classico.

Non minore rilievo rivestono, nella sua produzione, i saggi dedicati a temi e figure della filosofia moderna (Leonardo, Savonarola, Pico della Mirandola, Erasmo, Machiavelli, Bruno, Leopardi), tutti originali e innovativi, fra i quali si segnalano in particolare la "lettura vinciana" *Vita, tempo e linguaggio 1508-1510* (2010) e il volume *Maquiavel o revolucionário* (2016).

Per l'insieme della sua attività scientifica e per la regolarità dell'attività didattica svolta nella sede di servizio, il candidato appare pienamente meritevole di accedere al ruolo di professore associato.

Giudizio della Prof.ssa Nicola Panichi:

Il candidato, dal 2004 ricercatore presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in Storia della filosofia, presenta un profilo di studioso alquanto composito, inscrivibile lungo due linee di ricerca comprendenti la cultura del Rinascimento (con l'interesse rivolto in particolare alle concezioni immanentistiche del mondo; alle categorie di ordine e 'disordine' nel pensiero della prima modernità europea; declinazione delle metafore di arte e natura nel pensiero scientifico e politico) e la filosofia marxista (snodi teorici del marxismo del Novecento: filosofia della praxis; materialismo; teoria dell'egemonia e teoria dell'ideologia; rapporto tra politica e religione).

Nel primo asse tematico, si inscrivono alcuni pensatori, quali Leonardo (verso cui emerge un interesse specifico sin dalla tesi di dottorato) e Machiavelli, indagati con una ottica che si precisa in una articolata serie di lavori che tentano di integrare alcune posizioni storiografiche classiche che hanno



visto, nel primo, un filosofo della natura e della scienza e, nel secondo, un filosofo della politica, 'precursore' della modernità.

Fabio Frosini approfondisce tale prospettiva contribuendo a delineare una visione meno stereotipata e 'scolastica' dei due autori menzionati, nonché della stessa cornice che li contestualizza e talvolta ne ridefinisce i contorni, con un efficace strumentario filologico e storico, una particolare attenzione alla corretta elaborazione teorica, una sorvegliata attenzione verso le fonti, tra cui spicca la figura di Lucrezio e la presenza del *De rerum natura* dentro e al di fuori della stretta ricezione umanistica.

Nel secondo asse tematico, legato al precedente per alcuni temi di fondo di spessore filosofico-politico, spicca l'interesse per la filosofia della prassi gramsciana, nelle sue varie specificazioni etico-politiche, a cui il candidato ha dedicato molti sforzi speculativi insieme a notevoli contributi editoriali nell'ambito dei comitati di edizioni (Edizione critica dei *Quaderni del carcere* e Edizione nazionale degli scritti gramsciani, come del resto sta avvenendo per Leonardo con l'Edizione Nazionale dei Manoscritti), senza trascurare la direzione delle collane.

Tale ampiezza di interessi scientifici lo ha condotto a discutere i risultati dei suoi lavori, pubblicati poi in diverse lingue, in prestigiose sedi universitarie nazionali e internazionali.

La cospicua attività di ricerca si accompagna a una esperienza didattica condotta in università straniere (Amburgo, Lione, Universidad Nacional de La Plata, Buenos Aires).

Per i motivi esposti, e per la regolarità dell'attività didattica svolta nella sede di servizio, si ritiene il candidato pienamente meritevole per il ruolo di professore associato.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato Fabio Frosini ha condotto i suoi studi presso l'Università degli Studi di Urbino, dove riveste attualmente il ruolo di ricercatore universitario. Qui è stato e tuttora è titolare di insegnamenti storico-filosofici (in particolare Storia della filosofia italiana, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia moderna e Storia della filosofia contemporanea): dal 1998-99 al 2002-03 per contratto; dal 2003-04 al 2008-09, dal 2012-13 al 2015-16, dal 2017-18 al 2019-20 per affidamento.

È stato *visiting professor* presso la Universität Hamburg, l'École Normale Supérieure de Lyon, l'Universidad Nacional de la Plata, l'Universidad de Buenos Aires.

È direttore della Ghilarza Summer School - Scuola internazionale di studi gramsciani, membro delle commissioni scientifiche per l'Edizione nazionale dei manoscritti e dei disegni di Leonardo da Vinci e per l'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci, nonché membro dei comitati scientifici della Fondazione Gramsci (Roma) e della Fondazione Casa Museo Antonio Gramsci di Ghilarza. Condiregge le collane *Per Gramsci* (Roma, Carocci; poi Milano, Unicopli) e *Thinking in Extremes: Machiavellian Studies* (Leiden-Boston, Brill).

Ha organizzato convegni internazionali su Leonardo, Machiavelli e Gramsci. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero.

Il profilo di studioso del candidato si lascia iscrivere lungo due fondamentali linee di ricerca, accomunate dal prevalente rilievo assegnato alla dimensione politica dei pensatori studiati: 1) la cultura del Rinascimento, con interesse rivolto in particolare alle concezioni immanentistiche del mondo, alle categorie di ordine e 'disordine' nel pensiero della prima modernità europea, alla declinazione delle metafore di arte e natura nel pensiero scientifico e politico; 2) la filosofia marxista, ovvero gli snodi teorici del marxismo soprattutto italiano del Novecento: filosofia della praxis; materialismo; teoria dell'egemonia e teoria dell'ideologia; rapporto tra politica e religione.

Nel primo caso spicca l'attenzione per Leonardo e Machiavelli, indagati attraverso un'articolata serie di lavori volti a integrare e perfezionare quelle posizioni storiografiche classiche che hanno visto in Leonardo un filosofo della natura e della scienza e in Machiavelli un filosofo della politica,

'precursore' della modernità. Qui si segnalano in particolare la "lettura vinciana" *Vita, tempo e linguaggio 1508-1510* (2010) e il volume *Maquiavel o revolucionário* (2016).

Nel secondo caso spicca l'interesse per la filosofia della prassi gramsciana esaminata nelle sue varie specificazioni etico-politiche, cui il candidato ha dedicato sforzi speculativi e notevoli contributi editoriali. Qui si segnalano in particolare le tre monografie: *Gramsci e la filosofia. Saggio sui "Quaderni del carcere"* (2003); *Da Gramsci a Marx. Ideologia, verità e politica* (2009); *La religione dell'uomo moderno. Politica e verità nei "Quaderni del carcere"* (2010), nonché l'edizione critica in corso di completamento dei gramsciani *Quaderni miscellanei 1929-1935* (tomo I, 2017), ispirata metodologicamente a un'originale modalità di lettura diacronica del testo.

Per l'insieme di questa sua continuativa attività di ricerca, produzione scientifica e per la regolarità della sua attività didattica il candidato Fabio Frosini appare dunque sicuramente meritevole di accedere al ruolo di professore associato.

 7

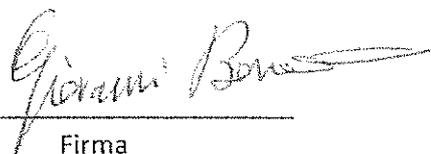
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 648.. DEL18/09/2017....., PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19/09/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. Fabio Frosini....., CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI Studi Umanistici... DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I Fascia, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSALEM/CS....., SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINAREM-Fil 106.....

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Giovanni Bonacina Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studin..... URBINO "CARLO BO"..... nato aRECANATI..... il6/12/1961 nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n.648..... del18/09/2017....., dichiara con la presente di aver partecipato in data 23/09/17, alle ore11.00., per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Nicola Panichi, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data Milano, 23/10/17


Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 448 DEL 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 09 2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. FABIO FROSINI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/06

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. GIOVANNI FRANCONI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Pavia, nato a Sassari il 23/03/1950, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 448 del 18 settembre 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 23 ottobre 2019, alle ore 11.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Nicola Panichi, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Pavia, 23 ottobre 2019

